



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"



Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



Prot. n.5258/U del 13/05/2022

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE: 5 A - Agr Indirizzo: Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

SOMMARIO

PROFILO PROFESSIONALE	3
PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE	4
QUADRO ORARIO	6
OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO	7
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	10
CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO	11
SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO	13
CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO	15
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA	17
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO	18
NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE	19
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	22

PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato nei Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale è in grado di:

- Individuare soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione dei prodotti agricoli in modo da conferire ai prodotti stessi i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Assistere produttori agricoli o strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti riguardanti lo sviluppo rurale;
- Organizzare e gestire attività di marketing dei prodotti agrari o agroindustriali;
- Intervenire in progetti per il miglioramento ambientale e la valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche.

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE

1) Composizione Ripetenza e provenienza degli alunni

La classe 5 A/agr è costituita da 8 alunni di cui 7 maschi e 1 femmina proveniente dal capoluogo, gli altri sette provenienti da alcuni paesi della Provincia : Rignano Garganico, Castelluccio de' Sauri, Ortona. Di conseguenza tutti gli studenti della classe, tranne una alunna, sono da considerarsi pendolari. Questa varietà di composizione e di provenienza ha costituito un'enorme ricchezza perché si sono potuti affrontare i problemi agricoli e zootecnici dei vasti territori della nostra provincia e si sono confrontati i problemi dei diversi areali e ogni alunno ha potuto riportare la situazione della sua zona e confrontarla con i problemi delle altre zone. Tutto questo è stato di grande stimolo per le attività didattiche e per gli stessi insegnanti, soprattutto delle discipline professionalizzanti, che hanno potuto affrontare problemi diversi seppur riuniti nella unitarietà della nostra Provincia. In classe vi è uno studente con disabilità che presenta una programmazione semplificata ed è seguito per n. 9 ore dal docente di sostegno prof. Gernone Daniela e per il quale il Consiglio di Classe ha provveduto a redigere il relativo PEI definendo le misure dispensative e gli strumenti compensativi.

In classe non vi sono alunni ripetenti dello scorso anno scolastico..

2) Continuità didattica dei docenti

Nel corso del quinquennio, la classe ha cambiato ogni anno diversi docenti (non meno del 30%), soprattutto nell'area comune come Matematica e Inglese. Ovviamente l'avvicinarsi di diversi insegnanti e di conseguenti diverse metodologie di insegnamento ha inciso, in qualche modo, sull'apprendimento e sulla preparazione globale di queste discipline

3) Livelli di partenza (aspetti didattici)

Nel corso degli ultimi due anni scolastici, sia per l'arrivo di nuovi insegnanti, sia la situazione pandemica mondiale ha determinato conseguenze negative sulla motivazione scolastica e sulla frequenza delle attività didattiche. In particolare, qualche alunno ha evidenziato una minore motivazione allo studio e un limitato miglioramento in riferimento ai livelli di partenza di inizio anno. D'altra parte bisogna rilevare la presenza di un gruppo di alunni che hanno riportato valutazioni apprezzabili e ampiamente sufficienti.

Il Consiglio di Classe prende atto che i risultati conseguiti sono il frutto delle sinergiche iniziative, programmate in partenza e realizzate puntualmente nel corso dell'anno scolastico.

4) Profilo comportamentale

I prerequisiti necessari allo svolgimento del programma sono stati testati con colloqui orali, prove scritte, miranti ad accertare le conoscenze pregresse. Nella classe è emerso un profilo non molto differenziato: alcuni alunni presentano requisiti sufficienti e discreti, altri mostrano carenze sia nel metodo di studio sia nei contenuti di base, inoltre il lavoro di ripensamento domiciliare non è svolto regolarmente e ciò potrebbe pregiudicare i livelli di competenze finali.

Riguardo al comportamento, la classe non presenta particolari problemi disciplinari e il clima della classe, in genere, favorisce l'attenzione e la concentrazione; la frequenza è abbastanza regolare, fatta eccezione per alcuni alunni i cui genitori sono stati già informati delle ripetute assenze.

Gli alunni hanno mostrato capacità mediamente sufficienti ed interesse abbastanza adeguato nel lavoro didattico, evidenziando, inoltre, segnali di recupero nel momento in cui la situazione scolastica lo richiedeva.

Tuttavia, ad oggi, pochissimi alunni presentano alcune lacune non colmate in alcune discipline.

Nel complesso il comportamento dimostrato dalla classe, può ritenersi soddisfacente perché non è stata riscontrata nessuna grave infrazione disciplinare. La frequenza scolastica, sia in presenza quando è potuta avvenire che in DAD è stata più che accettabile e numerosi alunni hanno mostrato una presenza assidua per tutto il corso dell'anno.

Partecipazione alla vita scolastica

5) Situazione finale della classe

Dal punto di vista disciplinare la classe si è sempre ben comportata mostrando rispetto sia nei confronti dei docenti che di tutto il personale scolastico: non si registrano, infatti, note di demerito o di irregolarità comportamentale.

La classe si è dimostrata in genere disponibile al dialogo educativo e partecipa ai momenti della vita scolastica. Durante il corso del triennio conclusivo il consiglio di classe è mutato per l'alternarsi di alcuni docenti, che ha compromesso la continuità didattica.

La classe è composta da ragazzi bene educati e rispettosi che, nonostante abbiano incontrato difficoltà, alcune volte, a stabilire un buon clima classe, hanno maturato un atteggiamento responsabile principalmente verso i problemi del nostro tempo. Al suo interno appare evidente il divario tra alcuni alunni, che hanno costantemente messo a frutto le proprie capacità, acquisendo soddisfacenti competenze nelle diverse discipline e autonomia di lavoro, e altri con difficoltà di base e/o discontinuità nell'applicazione.

Le finalità educative perseguite in questa classe sono coerenti al Piano dell'Offerta Formativa adottato da questo Istituto nel corrente anno scolastico. Tali finalità sono state ampliate attraverso momenti progettuali ed iniziative extracurricolari ed extrascolastiche, cui la classe ha partecipato.

Le sollecitazioni continue, i consigli e gli stimoli frequenti da parte degli insegnanti hanno senz'altro influito positivamente sulla classe, che nel corso del triennio, ha dimostrato un maggior senso di responsabilità nei confronti della scuola, impegnandosi con un metodo più adeguato e migliorando le proprie capacità espressive, attraverso l'apprendimento dei linguaggi specifici. E' evidente che essi hanno appreso secondo le proprie possibilità intellettive e ognuno con tempi propri. Tuttavia bisogna evidenziare che le attività svolte online, hanno determinato uno certo disorientamento da parte degli alunni che ha, poi, influito negativamente sul profitto scolastico di alcuni alunni più fragili.

La maggior parte della scolarità, comunque, ha raggiunto un livello più che sufficiente di conoscenze teoriche, di competenze professionali e maturità globale che li rende pronti ad affrontare la società esterna ed il mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO

IRC	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate - Scienze della terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate - Fisica	2	2	-	-	-
Scienze integrate - Chimica	2	2	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	-	-
Ecologia e pedologia	3	3	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3 (2)	3 (2)	(6)	(6)	(6)
Biologia applicata	-	-	3	-	-
Chimica applicata e processi di trasformazione	-	-	3	2	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale	-	-	2	3	-
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	-	-	5	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	-	-	4	5	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	-	-	-	5	6
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	-	-	-	-	3

- In parentesi sono indicate ore di copresenza con l' I.T.P. di indirizzo.

OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO

AREA COMUNE:
<ul style="list-style-type: none">- Abituare a costruire le competenze all'uso dei testi delle informazioni e delle interpretazioni in funzione della produzione di ricapitolazioni, rielaborazioni, sintesi, argomentazioni;
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire basi culturali e professionali per l'inserimento in una società transnazionale;
<ul style="list-style-type: none">- Saper condurre personali procedimenti di deduzione e induzione, utilizzando le conoscenze per elaborare informazioni, anche con strumenti informatici, rinvenienti da situazioni problematiche di natura applicativa.
<ul style="list-style-type: none">- Saper comunicare in forma chiara e concisa sia oralmente sia per iscritto;- Abituarsi al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di riscontri delle proprie e delle altrui opinioni;- Saper recepire criticamente le comunicazioni e i messaggi dei mass media, sapendo distinguere i fatti dai relativi commenti;- Saper riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi, e saper distinguere gli aspetti differenti di fenomeni apparentemente simili.
AREA D'INDIRIZZO:
<p>Al termine degli studi gli allievi devono essere in grado di realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none">• analisi delle realtà agricole in cui dovranno operare, mediante: esame critico dell'efficienza aziendale, sia per i processi produttivi che per quelli trasformativi
<ul style="list-style-type: none">• analisi dei rapporti tra processi produttivi ed equilibri ecologico-ambientali ed identificazione degli interventi a basso impatto ambientale;
<ul style="list-style-type: none">• riscontro dell'andamento dei mercati del settore e delle loro tendenze, anche sulla base delle normative nazionali e comunitarie.
<ul style="list-style-type: none">• essere in grado di fornire assistenza tecnica sia operando in aziende singole sia interpretando programmi regionali o provinciali relativi ad interventi migliorativi;
<ul style="list-style-type: none">• attivare abitudini al confronto, alla comparazione, alla indagine critica: sia nei momenti riguardanti le strutture produttive, il loro funzionamento, le loro modifiche, sia nell'esame economico-contabile dei risultati degli esercizi e delle scelte da suggerire;
<ul style="list-style-type: none">• formazione di una mentalità sia naturalistica che imprenditoriale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Attività, percorsi e progetti svolti in coerenza con gli obiettivi del PTOF:

- Educazione allo sviluppo sostenibile: attività di preparazione per la festa dell'albero con piantumazione di specie arboree e arbustive negli spazi scolastici
- Visione del video "La formazione del governo"
- Visione del video "Bullismo e cyberbullismo"
- Commento al testo della canzone "Billy Blu"
- Partecipazione alla manifestazione " Un albero per il futuro"

Contenuti: dimensione specifica integrata all'area storico-geografica e storico-sociale

- | | |
|--|---|
| X Costituzione | <input type="checkbox"/> Carta europea dei diritti fondamentali |
| <input type="checkbox"/> Carta delle Nazioni Unite | <input type="checkbox"/> Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo |
| <input type="checkbox"/> Convenzione dei diritti dell'infanzia | X Agenda 2030 Nazioni Unite |

Contenuti: dimensione trasversale alle discipline

- | | |
|---|---|
| X legalità e coesione sociale | X appartenenza nazionale ed europea |
| X diritti umani | <input type="checkbox"/> pari opportunità |
| <input type="checkbox"/> pluralismo | <input type="checkbox"/> rispetto delle diversità |
| <input type="checkbox"/> dialogo interculturale | <input type="checkbox"/> etica della responsabilità individuale e sociale |
| <input type="checkbox"/> bioetica | X tutela del patrimonio artistico e culturale |
| X sviluppo sostenibile | <input type="checkbox"/> benessere personale e sociale |
| <input type="checkbox"/> fair play nello sport | X sicurezza |
| <input type="checkbox"/> solidarietà e volontariato | <input type="checkbox"/> _____ |

Obiettivi in termini di competenze

X Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

X Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

X Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- X Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- X Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- X Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le attività dei PCTO si sono svolte durante gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/2022 per un numero complessivo di 193 ore di cui 120 in attività di stage presso aziende agro zootecniche presenti nel nostro del territorio e 73 di formazione in aula. Il numero ridotto di ore rispetto a quelle previste nel triennio (210 ore) è da imputarsi alla pandemia causata dal COVID-19 che ha coinvolto il nostro paese negli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022

Attività di stage (120 ore)

Attività svolte
Gli alunni hanno svolto l'attività di stage presso alcune aziende del settore agrario presenti nella Provincia di Foggia (aziende zootecniche, cerealicole, ortofrutticole e di trasformazione agraria).
Obiettivi del progetto raggiunti e/o da raggiungere entro il termine dell'anno scolastico:
<p>Gli obiettivi del progetto di alternanza scuola-lavoro attivato erano di:</p> <ul style="list-style-type: none">• attuare una modalità di apprendimento flessibile “in situazione”, che colleghi due mondi formativi, quello didattico e quello lavorativo;• integrare la formazione acquisita nel percorso scolastico tradizionale, con competenze richieste dal mondo del lavoro;• favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni, le capacità, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;• effettuare un confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro);• sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa (lavoro/teoria);• realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;• correlare l'attività formativa dell'Istituzione scolastica, allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Attività svolte

Gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività e incontri formativi:

- *Partecipazione alla Fiera Internazionale dell'Agricoltura di Foggia*
- *Partecipazione alla Fiera Agrilevante di Bari*
- *Convegno presso il frantoio Cericola di Borgo Incoronata sulle nuove tecniche di estrazione dell'olio di oliva*
- *Progetto Bamp Cinema*
- *Festa dell'albero presso il nostro istituto*
- *Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro*
- *Incontro formativo da parte del Collegio Provinciale degli Agrotecnici*
- *Visita al Museo Provinciale di Storia Naturale;*
- *Visita ai vivai Zannella di Borgo Incoronata ed Eurosa di Ascoli Satriano;*
- *Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione con il Consorzio per la Bonifica della Capitanata*
- *Visita alla birreria ERBES di Foggia*
- *Incontro formativo Associazione Sclerosi Multipla*
- *Incontro formativo ADMO (Ass. Don.Mid. Osseo)*
- *Visita all'Azienda Guzzetti di Borgo Incoronata*
- *Partecipazione all'open week dell'Unifg*

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

I momenti e le funzioni della valutazione sono essenzialmente tre:

1. *valutazione diagnostica: all'inizio del percorso formativo, per adeguare la programmazione alle esigenze del gruppo classe;*
2. *valutazione formativa: durante il percorso di formazione, per adeguare gli interventi alle esigenze dei singoli (dimensioni di autovalutazione e confronto tra prestazione e obiettivi prefissati);*
3. *valutazione sommativa: alla fine del percorso formativo, per classificare i singoli rispetto alle esigenze del curriculum e del programma.*

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione i seguenti fattori:

- *Nessuna influenza delle eventuali infrazioni disciplinari connesse al comportamento, sulla valutazione del profitto. A tale proposito si rinvia alla normativa vigente sulla condotta.*
- *I progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza accertati.*
- *L'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo (alcuni alunni abbandonano lo studio di alcune discipline nella convinzione di ottenere in ogni modo la promozione, concentrando i loro sforzi su un numero parziale di materie e aumentando così, rispetto ai compagni "più corretti", le probabilità di successo finale). Si stabilisce quindi una netta differenziazione tra il voto assegnato all'alunno che rifiuta di affrontare il colloquio - o lo fa con atteggiamento pregiudizialmente passivo - e quello assegnato all'alunno che si sforza comunque di sostenerlo secondo le sue capacità e la sua preparazione.*

Per dare uniformità di giudizio è stata adottata una scala di valutazione, riportata sotto, che contempla i tre indicatori relativi a CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA' a cui corrispondono giudizi sintetici e relativi voti decimali

LA VALUTAZIONE ANNUALE

Sono previste n. 2 valutazioni annuali: una per il quadrimestre settembre-gennaio e una per il quadrimestre febbraio-giugno.

SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(Espressa in decimi)

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
9	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
8	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi .	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
7	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara
5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta
1 / 3	Conoscenza	Applicazione	Espressione inefficace e gravemente inesatta

	gravemente carente	gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	
--	-----------------------	--	--

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente, mentre il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

A tutti gli studenti di terza e quarta promossi all'anno successivo, e a quelli del quinto anno ammessi agli esami, sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la seguente tabella, prevista dall'allegato A al Decreto legislativo 62/2017:

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	1° anno	2° anno	3° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo in uno dei seguenti casi:

- se la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà più vicino all'estremo superiore della banda
- se si riscontrerà la presenza di almeno tre dei seguenti elementi:
 1. assiduità della frequenza scolastica (almeno 80%)
 2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
 3. interesse e l'impegno nelle attività complementari ed integrative (le attività valutabili sono tutte quelle organizzate dalla scuola e rientranti nel POF), con assenze non superiori al 25% sul totale delle ore.
 4. Partecipazione a progetti PON
 5. crediti formativi certificati da Enti esterni riconosciuti. Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno.

Il credito complessivo attribuito nel triennio sarà infine convertito secondo la tabella 1 di cui all'allegato C all'Ordinanza MI 14.03.2022, n. 65:

TABELLA 1 - Conversione del credito scolastico complessivo.

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA

Attività svolte

Il programma della disciplina è stato quasi completato, mancando solo pochi argomenti che si è preferito tralasciare, per approfondire e consolidare i contenuti somministrati. Sono state eseguite due simulazioni , una il 29 Aprile 2022 e un'altra il 13 Maggio c.m.

Difficoltà incontrate

Dalla correzione delle simulazioni è emerso che, buona parte degli allievi, se guidata, è in grado di utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi, pur presentando qualche difficoltà nel gestire situazioni nuove.

Esiti delle prove

Quanto agli esiti delle prove somministrate è emerso che, quasi tutti gli alunni sono in grado di risolvere semplici quesiti economici, applicando, sebbene non sempre in maniera autonoma, le conoscenze acquisite. In conclusione, il risultato è da ritenersi soddisfacente per buona parte di loro.

Altre osservazioni

L'alunno con programmazione semplificata, nel complesso, ha conseguito gli obiettivi minimi previsti in fase progettuale, grazie al continuo supporto dell'insegnante di sostegno.

RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO

Attività svolte

Attività di ricerca e di approfondimento, confronto interdisciplinare e selezione di documenti significativi coerenti con il percorso didattico secondo i nuclei fondanti delle discipline.

Esercitazioni eseguite

Il consiglio di classe, ha stabilito di effettuare una simulazione del colloquio i primi giorni di Giugno.

Materiali di studio

Testi (poesie e prosa in lingua italiana), testi in lingua inglese, documenti (foto di beni economici, spunti tratti da giornali o riviste, tabelle, grafici significativi).

Metodologie didattiche adottate

Strumenti utili alla decodificazione di materiali verbali, non verbali/iconici e statistici.

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE

ITALIANO:
-Gli intellettuali e la Natura (Pascoli e D'Annunzio) -Rapporti familiari e rapporti sociali (Pascoli, Svevo) -La modernità e la crisi dell'uomo (Il Decadentismo, Svevo, Pirandello) -Gli intellettuali e la guerra (Il Neorealismo, L'Ermetismo, Ungaretti, Levi e Quasimodo)
STORIA:
-Il 900 e la civiltà moderna (La belle Epoque , l'età Giolittiana) -I contrasti europei e le guerre (la prima e la seconda guerra mondiale) -La dittatura e il totalitarismo (Fascismo e Nazismo) -La resistenza dei popoli (l'antifascismo e la guerra partigiana italiana)
MATEMATICA:
- Rappresentazione grafica di una funzione intera e fratta; - Analisi di un andamento grafico; - La crescita di una funzione intera e fratta; - Gli asintoti orizzontali e verticali di una funzione intera e fratta.
LINGUA STRANIERA: INGLESE
Healthy Eating: Carbohydrates; Proteins and Lipids; Vitamins and Minerals
Herbaceous Crops: Corn; Rice; Wheat
From Farm to Fork: Food Processing; Olive Oil Extraction; Milk and cheese making; Food Safety
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:
- La percezione di sé, la relazione con l'altro e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. - Gli sport, le regole e il fair play sono la base per proiettare gli alunni a essere dei buoni cittadini e a migliorare il loro senso civico. - Benessere, salute, sicurezza e prevenzione. Benessere inteso come prevenzione delle malattie con l'adozione di corretti stili di vita. - Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Stimolare una maggiore attenzione per l'ambiente e conseguente rispetto di esso.

<p>AGRONOMIA TERRITORIALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La selvicoltura: gestione e caratteristiche di un bosco. Boschi cedui e di alto fusto. -Il vivaio forestale -L'impianto di un bosco: preparazione del terreno, impianto e cura del rimboschimento -Le funzioni del verde urbano -Le tipologie di verde urbano
<p>ECONOMIA AGRARIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'impresa agraria: Aspetti giuridici dell'impresa agraria; tipi di conduzione e caratteristiche dell'imprenditore agricolo. Figure giuridiche nelle attività agricole, contratti agrari, attività connesse all'agricoltura previste dal codice. -Matematica finanziaria: elementi di matematica finanziaria e di statistica -Economia agraria: Principi di economia delle macchine, delle produzioni e delle trasformazioni. Bilanci aziendali, conti culturali e indici di efficienza aziendale. Gestione dei bilanci di trasformazione. Miglioramenti fondiari e agrari, giudizi di convenienza. Valutazione delle colture arboree. Valutazione delle anticipazioni culturali. Servitù prediali.
<p>VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tutela dell'ambiente: ambiente, territorio e paesaggio -Gli adempimenti burocratici dell'attività imprenditoriale: CD, IAP -Le attività agricole connesse: l'agriturismo -Le caratteristiche del sistema agricolo nazionale e le forme di integrazione: orizzontale, verticale, OP, OI - Valorizzazione economica del territorio: <ul style="list-style-type: none"> - la nuova PAC - Le filiere agroalimentari: filiere lunghe e corte, filiera olivicola della Capitanata - La sicurezza alimentare e il sistema proattivo dell'HACCP - Normative di tutela: <ul style="list-style-type: none"> - la qualità dei prodotti agricoli - marchi di qualità (DOP, IGP, STG), tracciabilità e rintracciabilità, etichettatura degli alimenti
<p>SOCIOLOGIA RURALE:</p>

- Nascita e sviluppo dell'agricoltura
- L'agricoltura nell'antica Grecia e durante l'Impero Romano
- Caratteristiche dell'agricoltura medioevale e moderna
- La nascita dell'Agronomia
- L'agricoltura in Italia dall'Unità d'Italia ad oggi
- L'esodo dalle campagne e la nascita dell'ONC
- Fenomeni sociologici e agrari del nostro territorio: la transumanza e le fosse granarie in Capitanata

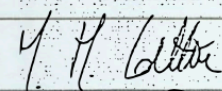
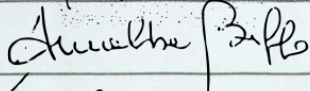
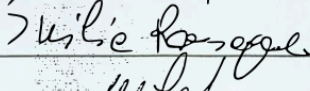
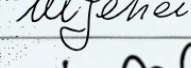
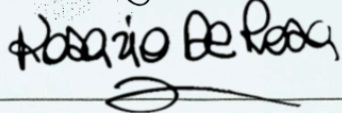
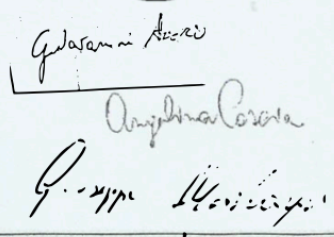
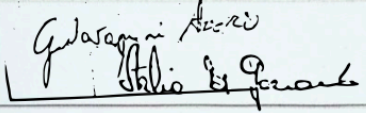
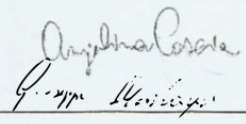
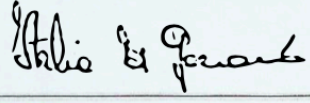
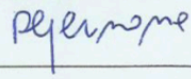
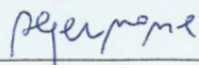
IRC

La vita come vocazione

La conoscenza di sé indispensabile per progettare il proprio futuro

Lo studente come cittadino del mondo e quindi comprendere i valori della legalità, della solidarietà e dell'accettazione dell'altro

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
ITALIANO E STORIA	Calascibetta Marcella	
MATEMATICA	Buffo Annalisa	
INGLESE	Romagnolo Emilia	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Schena Marilena	
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	Don Rosario De Rosa	
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	Coscia Angelina Mastrangelo Giuseppe (ITP) Atzori Giovanni (ITP)	
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	Di Germanio Italia Atzori Giovanni (ITP)	
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	Coscia Angelina Mastrangelo Giuseppe (ITP) Atzori Giovanni (ITP)	
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	Di Germanio Italia	
EDUCAZIONE CIVICA	Gernone Daniela	
SOSTEGNO	Gernone Daniela	

Foggia, _15 Maggio 2022_

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Michele GRAMAZIO

ALLEGATI RISERVATI:

Allegato n. 1 Elenco Candidati

Allegato n. 2 Argomenti assegnati per le simulazioni seconda prova scritta

Allegato n. 3 Certificazione alunno BES

Allegato n. 4 Programmi svolti al 15 Maggio